ISTITUTO COMPRENSIVO Giovanni XXIII - C.F. 83003020712 C.M. FGIC83100Q - A2B5D04 - Segreteria
Prot. 0005635/U del 07/12/2022 14:38

SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIC83100Q
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 16 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.
Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.

Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto ai riferimenti nazionali, la percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore in tutti gli anni di corso; è superiore, altresì, la percentuale di studenti collocati nelle

fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 e lode). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. Non si registrano abbandoni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni della scuola raggiunge livelli molto buoni nelle competenze "sociali e civiche" (rispetto di sé e degli altri, rispetto di regole condivise ecc.) e "imparare a imparare" (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni ecc.).

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (mancata ammissione alla classe successiva, debiti formativi, cambio di indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dopo due o tre anni dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado ottengono risultati medi nelle prove INVALSI in linea con quelli medi nazionali.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando, per i diversi anni di corso, le competenze disciplinari e trasversali che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa, i cui obiettivi e le cui abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro, sono ben integrate nel progetto educativo di Istituto. Nella Scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti, nonché dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari, facendo ricorso a modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Relativamente alla valutazione degli studenti, i docenti utilizzano criteri comuni e strumenti diversificati (prove strutturate, rubriche di valutazione ecc.) e hanno momenti di incontro per condividerne gli esiti. C'è una buona relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo abbastanza sistematico per adattare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. La Scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con elevata frequenza dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche; l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità efficaci.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli alunni che necessitano di inclusione sono efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli alunni che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e, a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La Scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei discenti è ben strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di alunni raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggior parte degli allievi destinatari delle azioni di differenziazione.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.
Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività.
Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La Scuola utilizza in modo sistematico forme di controllo strategico o di monitoraggio dell'azione, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano

triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono

materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti gli insegnanti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare, nella Scuola Primaria e nella Secondaria di 1° grado, i livelli delle competenze chiave di Italiano, Matematica, Lingua Inglese e gli esiti relativi alle prove Invalsi.	Nella Scuola Primaria, migliorare del 6% le prestazioni in Matematica. Nella Scuola Secondaria di 1° grado, migliorare del 4% le prestazioni in Matematica, del 5% in Italiano, del 6% Inglese lettura e del 10 % Inglese ascolto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Perfezionare gli strumenti di monitoraggio condivisi.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Condividere (tra inss. e alunni e/o inss. stessa disciplina) la correzione di almeno una prova comune a verifica dell'utilizzo dei criteri di valutazione adottati.
3. Ambiente di apprendimento
   Strutturare l'orario delle lezioni in funzione degli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento, nonché delle somministrazioni di prove comuni.
4. Inclusione e differenziazione
   Sostenere l'apprendimento personalizzato dell'alunno.
5. Inclusione e differenziazione
   Implementare attività formative per la acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano apprendimenti significativi.
6. Inclusione e differenziazione
   Consolidare percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare attività formative per la acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano apprendimenti significativi.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Intensificare i rapporti di collaborazione con Istituzioni/Enti con finalità educativo- didattiche.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze sociali e civiche sia nella Primaria sia nella Secondaria.	Registrare, nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria e dalla classe terza della Secondaria di I grado, una riduzione di almeno il 5% dei livelli base.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Perfezionare gli strumenti di monitoraggio condivisi.
2. Inclusione e differenziazione
   Sostenere l'apprendimento personalizzato dell'alunno.
3. Inclusione e differenziazione
   Implementare attività formative per la acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano apprendimenti significativi.
4. Inclusione e differenziazione
   Consolidare percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Implementare attività formative per la acquisizione di tecniche di comunicazione e metodologie inclusive che favoriscano apprendimenti significativi.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Intensificare i rapporti di collaborazione con Istituzioni/Enti con finalità educativo- didattiche.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il NIV, non avendo rilevato casi di abbandono - grazie ad un valido controllo della dispersione scolastica - e avendo registrato un effetto-scuola sostanzialmente positivo, ritiene di dover dare priorità alle competenze di Italiano, Matematica e Inglese per il miglioramento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli alunni anche in relazione agli esiti delle prove Invalsi. Altro fattore prioritario è stato identificato nel potenziamento delle competenze sociali e civiche, al fine di dotare gli alunni di strumenti che consentano una partecipazione efficace e costruttiva alla vita scolastica, sociale e civile.